



**UIL POLIZIA**  
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



**MAGAZINE**

[www.uilpolizia.it](http://www.uilpolizia.it)

**Numero 15 del 19 settembre 2011**

# Sciopero

*editoriale del Segretario generale Oronzo Cosi*

**L'**azione intrapresa dalla Uil contro la manovra economica del Governo è proseguita anche la scorsa settimana organizzando un convegno presso il Consiglio nazionale dell'economia e riunendo il Comitato centrale: ad entrambi gli appuntamenti la Uil Polizia ha partecipato attivamente - non per mera immagine - fornendo quindi il proprio fattivo contributo e condividendo i momenti decisionali.

Così come avevamo evidenziato nel numero precedente, la mobilitazione del 7 settembre scorso - sebbene organizzata in pochissimi giorni - aveva dato subito importanti risultati, garantendo nell'immediato la sostanziale salvaguardia della previdenza e della tredicesima mensilità per tutti i pubblici dipendenti e quindi anche per noi lavoratori del Comparto sicurezza e difesa.

La minaccia riguardava i circa tre milioni e mezzo di pubblici dipendenti, non solo noi poliziotti ed è stata sventata dall'iniziativa assunta insieme da confederazioni che rappresentano milioni di lavoratori, Cisl e Uil - cui si è poi aggiunta l'Ugl e per tutte le categorie pubbliche: sorrideremo solo per un istante alle parole di chi, incurante del ridicolo, cerca di attribuirsi un ruolo e meriti in questa vicenda.

Parliamo invece di cose serie: restano ancora da sciogliere altri nodi, alcuni di portata generale ed altri che interessano in particolare i poliziotti; vanno cercate soluzioni compatibili con l'attuale situazione di crisi economico finanziaria che attanaglia tutti i Paesi che, come il nostro, si trovano a dover affrontare i problemi derivanti dal deficit di bilancio e dal debito pubblico accumulato.

Il Sindacato riformista non si limita ad analizzare i problemi solo dal proprio punto di vista, ma cerca di approfondirli in un'ottica generale ed è anche per questo motivo che, come accennato sopra, giovedì scorso la Uil ha organizzato presso il Cnel un seminario, presieduto dal Segretario generale Luigi Angeletti, cui ha partecipato Arrigo Sadun, Direttore esecutivo per l'Italia del Fondo Monetario Internazionale.



**UIL POLIZIA**  
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



**MAGAZINE**

[www.uilpolizia.it](http://www.uilpolizia.it)

**Numero 15 del 19 settembre 2011**

*Come noto il Consiglio è un Organo costituzionale che ha il compito di esprimere pareri in materia economica e di lavoro su richiesta del Governo, delle Camere e delle Regioni, mentre il Fmi è un istituto specializzato dell'Onu che si occupa della politica monetaria mondiale e dispone di un capitale, messo a disposizione dai suoi 186 Stati membri, usato per concedere prestiti agli Stati membri in caso di squilibrio della bilancia dei pagamenti.*

*Il dibattito, aperto dal Presidente del Cnel, Antonio Marzano, è stato approfondito, articolato ed a tratti serrato, mettendo a confronto competenze ed esperienze di dirigenti sindacali - confederali e delle categorie - con quelle di Sadun, membro autorevolissimo dell'Executive Board del Fondo, il quale ha confermato, in estrema sintesi, che non è sufficiente contenere la spesa pubblica con i tagli ma occorre procedere con le riforme.*

*E per la Uil questo Paese ha bisogno, insieme all'abbattimento dei costi della politica, di una vera riforma tributaria che riduca la pressione fiscale su lavoratori dipendenti e pensionati ma, ancor prima, ritiene sia urgente contrastare l'attacco che anche questa manovra ha portato ai pubblici dipendenti, disponendo in particolare il blocco della contrattazione anche per l'anno 2014 dopo il triennio 2011-2013.*

*L'accanimento verso i pubblici dipendenti in generale si protrae ormai da oltre tre anni ed è sbagliato sia perché si basa su dati non corretti, come un non veritiero incremento retributivo superiore ai dipendenti privati, sia perché è strategicamente sbagliato, visto che colpire i redditi dei pubblici dipendenti, oltre a demotivarli, non può che comprimerne i consumi, il che ovviamente frena lo sviluppo.*

*Ci sono poi le problematiche della "specificità", che riguardano solo i lavoratori del Comparto sicurezza e difesa, a cominciare dalla mancata compensazione dei tagli ai miglioramenti retributivi derivanti dalle promozioni e dall'anzianità di servizio, nonostante sia stato istituito un fondo perequativo alimentato per lo più dalle risorse destinate al riordino di agenti-assistenti, sovrintendenti ed ispettori.*

*Il pubblico impiego non può aspettare ancora: lo ha detto Luigi Angeletti venerdì scorso al Comitato centrale Uil e l'organizzazione ha risposto con determinazione avviando la mobilitazione che porterà ad effettuare, il 28 ottobre prossimo, lo sciopero generale di tutte le categorie di pubblici dipendenti, iniziativa votata dalla Uil Polizia, che aderirà valorizzando in quel contesto anche le nostre specifiche rivendicazioni.*

*Vogliamo che ai poliziotti vengano riconosciute le stesse libertà sindacali che hanno tutti gli altri dipendenti, pubblici e privati: solo così avremo piena cittadinanza nel mondo del lavoro e le Confederazioni potranno sostenere con tutta la loro forza le rivendicazioni dei poliziotti e la prima rivendicazione che i colleghi hanno oggi riguarda l'uso che verrà fatto delle risorse destinate al riordino dei ruoli di base ed intermedi.*

*E' necessario un tavolo dove i rappresentanti del personale, Governo e Parlamento possano confrontarsi sulle troppe problematiche irrisolte della sicurezza e soprattutto ci vuole subito un tavolo dove Esecutivo, sindacati e rappresentanze possano confrontarsi sul fondo perequativo in maniera aperta e pubblica, senza inciuci ai danni dei ruoli a reddito più basso, cioè quelli maggiormente colpiti dal blocco contrattuale.*

*Per questo la Uil Polizia, il Sindacato dei poliziotti, il 28 ottobre ancora una volta sarà in piazza con la Uil. ■*



**UIL POLIZIA**  
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



**MAGAZINE**

www.uilpolizia.it

**Numero 15 del 19 settembre 2011**

### **Frequentatori 4° corso vice periti tecnici: spetta trattamento missione**

Con provvedimento dell'11.08.2011 il Dipartimento della pubblica sicurezza che il 13 settembre 2011 venisse avviato, presso l'Istituto per ispettori di Nettuno, il 4° corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice perito tecnico della Polizia di Stato di cui al 4° comma dell'art. 25-ter, DPR 337/1982, con un'articolazione in due fasi: una teorica di 4 mesi e una applicativa di 2 mesi.

Incomprensibilmente il provvedimento prevede che i dipendenti vengano collocato in aspettativa speciale "ai sensi dell'art. 28. Legge 668/1986 per la durata del predetto corso con il trattamento economico più favorevole (art. 59 Legge 121/1981)", mentre appare evidente che la norma citata si riferisce ai soli "allievi" che, avendo vinto un concorso pubblico e provenendo da altri ruoli, invece di ricevere la paga da "allievo" conservano il trattamento economico in godimento e vengono collocati in "aspettativa speciale" al sol fine di consentire loro il mantenimento del posto di lavoro in caso di mancato superamento del corso.

In questo caso, trattandosi di un concorso interno, manca il presupposto per il collocamento in "aspettativa speciale" mentre sussiste il diritto dei frequentatori a percepire il trattamento di missione secondo la normativa vigente, come evidenziato nel determinato intervento immediatamente posto in essere nei confronti del Dipartimento della pubblica sicurezza.

### **Riunione Commissione tecnologica ed informatica**

Come preannunciato si è riunita giovedì 15 settembre scorso presso il Dipartimento della pubblica sicurezza la Commissione paritetica tecnologia ed informatica presieduta dal Direttore centrale per gli affari generali della Polizia di Stato Prefetto Mone: sono stati commentati gli esiti della sperimentazione sull'uso dei server-fax negli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione. Si è preso atto della impossibilità di continuare a gestire le comunicazioni attraverso lo strumento fax e, per quelle residuali, è apparso opportuno perseguire utilizzando i server fax, risorse *hardware* minimali ed un software *open source* per gestire molteplici utenze fax, reindirizzando al servizio di posta elettronica certificata - che progressivamente diventerà, il mezzo esclusivo di comunicazione - il messaggio fax trasformato in *file* formato .pdf. Spetterà principalmente alle 17 Zone tlc diffondere sul territorio questo sistema ed eventualmente istruire i referenti informatici degli altri uffici. Questa standardizzazione sul territorio delle tecnologie di comunicazione consentirà un abbattimento degli attuali costi della manutenzione dei fax, che andranno progressivamente dismessi, di oltre il 90%. Stante l'assoluta mancanza di fondi da destinare all'acquisto di nuovi pc l'Amministrazione dovrà quantificare le forniture necessarie ad adeguare i pc esistenti. Andrà altresì superata l'attuale ristrettezza di banda internet disponibile, che rallenta il lavoro, ormai sempre più basato sul *web*. Bisognerà infine valutare la progressiva migrazione verso sistemi operativi ed applicazioni *open source* che consentirebbero risparmi importanti sia per la gratuità delle licenze, sia per la maggiore stabilità dei sistemi e l'incremento delle prestazioni.

### **Concorso interno 271 vice revisori: rinvio prova pratica scritta**

Sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno è stato pubblicato il decreto che rinvia la pubblicazione del diario della prova scritta pratica, relativa al concorso interno, per titoli ed esami, a 271 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico, di cui 82 riservati al personale che rivestiva la qualifica di collaboratore tecnico capo al 31 dicembre 2004.